



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

A PICCOLI PASSI

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

1. Animazione culturale verso minori
7. Attività di tutoraggio scolastico

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVO GENERALE

L'obiettivo generale del progetto è quello di realizzare nel Comune di Petralia Soprana un intervento di promozione ed educazione culturale atto a *favorire la costruzione di relazioni significative per il minore in situazione di svantaggio culturale.*

Obiettivi Specifici:

- 1) Favorire la riduzione del tasso di insuccesso scolastico dei minori destinatari del progetto
- 2) Contribuire a migliorare i livelli di inclusione sociale dei minori con difficoltà
- 3) Favorire il miglioramento delle situazioni familiari in cui sono presenti minori con problemi di insuccesso scolastico

OBIETTIVI PER GLI OPERATORI VOLONTARI

Gli obiettivi generali rivolti agli operatori volontari di servizio civile sono:

Costituzione di una minoranza attiva

Promuovere l'avvio di un gruppo di cittadini consapevoli ed attivi, capaci di realizzare e diffondere efficacemente la cultura della solidarietà.

Affermare il concetto di difesa non armata della Patria

Promuovere il concetto di difesa non armata della Patria quale alternativa per tutti coloro che vogliono impegnarsi attivamente per favorire il benessere della società.

Obiettivi Specifici:

- 1) Contribuire all'acquisizione delle competenze professionali nel settore di intervento, della capacità di lavorare in gruppo, organizzare il lavoro e lavorare per obiettivi

2) Contribuire alla crescita personale dei volontari attraverso l'acquisizione di competenze relazionali

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto è stato articolato in diverse attività che si svilupperanno durante tutti i 12 mesi di servizio dei volontari.

1 Accoglienza dell'operatore volontario

Gli operatori volontari si confronteranno con le diverse risorse professionali che li seguiranno durante tutto lo sviluppo del progetto. Dovranno partecipare a diversi incontri in cui iniziare a chiarire e definire il ruolo che rivestiranno all'interno del progetto.

2 Formazione specifica

La Formazione specifica ha l'obiettivo di fornire ai giovani gli strumenti per affrontare le attività di progetto e per vivere in maniera significativa l'esperienza nel settore sociale. Gli argomenti trattati serviranno a fornire ai giovani operatori volontari le fondamenta sulle quali costruire le attività che li spingeranno ad intervenire nelle varie situazioni che incontreranno durante l'anno.

3 Formazione generale

La formazione generale si pone come obiettivo quello di aiutare il volontario a comprendere quali sono i fondamenti legislativi alla base dell'esperienza che egli ha deciso di realizzare.

4 Ricalibrazione del piano di intervento

Al momento di avvio del progetto risulta opportuno aggiornare i dati riferiti alla popolazione minorile in quanto la realtà sociale comunale potrebbe aver subito delle variazioni. Scopo della presente azione, dunque, è quello di "fotografare" la situazione dei minori del territorio al momento di avvio delle attività progettuali.

5 Contatti con le famiglie

Agli operatori volontari sarà richiesto di svolgere un ruolo prettamente operativo ovvero si dovranno occupare, coordinandosi con le figure di riferimento, di realizzare l'incontro conoscitivo con le famiglie.

6 Supporto allo studio

L'attività consiste nel sostenere il minore durante le attività di studio individuale anche attraverso l'attivazione di metodologie non strettamente curriculari: gioco, disegni, simulazioni, grazie alle quali il minore possa apprendere in modo più immediato i concetti espressi dall'insegnante.

7 Attività di socializzazione

L'operatore volontario dovrà ideare, programmare e realizzare tutte quelle attività di animazione che consentano al minore e al gruppo di conoscersi reciprocamente, coadiuverà gli animatori e gli educatori nella predisposizione del materiale, organizzerà dei momenti aperti alla cittadinanza ed avrà il compito di affiancare educatori ed animatori al fine di riuscire a trasmettere ai minori le proposte culturali ed educative.

8 Coinvolgimento dei genitori

La presente azione prevede lo svolgimento di attività ludiche da svolgere insieme ai minori ed alle loro famiglie al fine di rafforzare il rapporto tra i familiari e fornire ai genitori dei minori alcuni strumenti che li aiutino a sostenere e supportare il proprio figlio e favorire la nascita di momenti di condivisione genitori-figli. Compito dell'operatore volontario, dunque, sarà legato all'organizzazione degli incontri.

9 Monitoraggio

Durante l'anno di servizio civile, tutti gli attori che partecipano al progetto verranno coinvolti nelle attività di monitoraggio. Quest'attività, dunque, è trasversale alle altre e possiede come obiettivo quello di monitorare e valutare periodicamente lo stato d'avanzamento del progetto.

10 Attività legate alla crescita personale del giovane

All'interno dei dodici mesi del progetto saranno pianificati diverse tipologie di incontri fra i volontari che serviranno a stimolarne la crescita dal punto di vista personale.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto in posti senza vitto e alloggio: 10

Sede di svolgimento del progetto:

1) Scuola Elementare (Cod. 126195) Via Giulio Litterio Sgadari 4 – Petralia Soprana

Posti disponibili 10

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari: **25**

Giorni di servizio a settimana degli operatori volontari: **5**

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

- Diligenza;
- Riservatezza;
- Rispetto delle direttive del D.Lgs. 196/2003 e del regolamento UE 2016/679 in materia di privacy. Ognuno dei volontari che verrà in contatto con dati personali semplici e/o “sensibili” dell’utenza verrà incaricato al trattamento dei suddetti dati.
- Rispetto delle regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile;
- Disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione (turni antimeridiani e pomeridiani, turni nei giorni festivi) in base alle diverse esigenze di servizio.
- Accettazione del giorno di riposo non necessariamente coincidente con il sabato e la domenica
- Disponibilità ad effettuare missioni e trasferimenti anche in sedi luoghi diversi dalla sede di attuazione, qualora ciò si rendesse necessario per motivi di servizio;
- Disponibilità a spostarsi da una azione progettuale all’altra

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:***a) Metodologia***

Per favorire la fase di reclutamento degli aspiranti volontari da avviare in servizio, l’Ente prevede di realizzare una fase di pubblicizzazione dei progetti da avviare attraverso:

- 1) Pubblicazione delle schede progettuali all’interno del sito dell’ente nella pagina dedicata ai progetti realizzata all’interno della sezione del sito dedicata al Servizio Civile.
- 2) Affissione di manifesti e locandine presso le sedi comunali nel territorio ed i luoghi di maggiore affluenza dei giovani.

Una seconda fase sarà quella della raccolta delle istanze di partecipazione. A completamento di questa fase verrà effettuata una prima analisi documentale atta a verificare la presenza dei requisiti di ammissione al Bando di Selezione pubblicato sul sito del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, cui i candidati stanno partecipando. L’eventuale esclusione di candidati dal processo di selezione verrà realizzata con le modalità previste dal citato Bando.

Esperita questa prima procedura si passerà alla valutazione dei titoli e dei documenti presentati dai candidati che darà luogo all’attribuzione di un primo punteggio così come dettagliato nel seguito.

A completamento di questa fase l’Ente provvederà a pubblicare sul proprio sito il calendario completo dei candidati ammessi al colloquio di selezione con l’indicazione dell’orario e del luogo dove si terrà lo stesso. Come previsto dal bando di selezione, la pubblicazione avverrà

almeno 15 giorni prima della data del colloquio di selezione ed avrà valore di notifica ai candidati. Comunicazione aggiuntiva agli interessati potrà essere realizzata tramite e-mail e/o comunicazione telefonica e, a seconda dei casi, posta prioritaria, raccomandata A.R. o notifica personale.

La selezione dei volontari verrà effettuata direttamente dallo staff dell'ente con le risorse umane più idonee per tale funzione. I candidati si dovranno attenere alle indicazioni fornite in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive.

La procedura di selezione verrà completata con l'effettuazione di un colloquio di selezione con il quale verrà approfondita la valutazione dei candidati.

Lo staff dell'Ente, terminate le procedure selettive, provvederà a stilare le graduatorie relative al singolo progetto, ovvero alle singole sedi di progetto in ordine di punteggio decrescente (ovvero secondo le modalità previste dal Bando di selezione già citato). Verranno inseriti all'interno dello stesso documento anche i nominativi dei candidati risultati idonei non selezionati per mancanza di posti ed i nominativi degli esclusi dalle selezioni con la specifica delle motivazioni di esclusione. Il documento così completo sarà inviato al Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale secondo la procedura informatica indicata dal Sistema Unico del Servizio Civile. Le graduatorie verranno pubblicate, previa ratifica del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, sul sito web dell'Ente.

b) Strumenti e tecniche utilizzati

Gli strumenti utilizzati per la fase di reclutamento sono dati da materiale informativo e divulgativo quali locandine e manifesti, da pubblicità radiofoniche realizzate attraverso emittenti locali che operano nel territorio di riferimento, dalla pubblicizzazione attraverso il sito web dell'ente all'interno del quale i candidati potranno trovare informazioni, materiali e modulistica utile per la presentazione dell'istanza di partecipazione.

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

1. Valutazione documentale e dei titoli
2. Colloquio personale

La valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legate a titoli e documenti presentati dai candidati. La check-list è stata prevista su supporto informatico con l'ausilio dell'applicativo EXCEL che consentirà un'agevole e corretta compilazione della stessa calcolando in tempi ridotti i punteggi da attribuire ad ogni candidato.

Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso. La check-list è stata prevista su supporto informatico con l'ausilio dell'applicativo EXCEL che consentirà un'agevole e corretta compilazione della stessa calcolando in tempi ridotti i punteggi da attribuire ad ogni candidato.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Le variabili che si intendono misurare, e i relativi indicatori, sono le seguenti:

- 1) Conoscenza: valutata mediante l'indicatore indiretto dei titoli di studio e direttamente con il colloquio;
- 2) Background: valutato mediante le esperienze lavorative e/o di volontariato e con il colloquio;
- 3) Disponibilità al progetto: valutata mediante colloquio
- 4) Capacità: valutata, durante il colloquio, attraverso la risoluzione di un problema pratico relativo al progetto.

d) Criteri di selezione

I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione espressa in centesimi risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- 1) *Titolo di studio*: massimo punteggio ottenibile 13 punti
 2) *Esperienze lavorative e/o di volontariato*: massimo punteggio ottenibile 27 punti
 3) *Colloquio*: massimo punteggio ottenibile 60 punti
 Di seguito si specificano secondo tabelle quanto già enunciato.

TITOLO DI STUDIO (massimo 13 punti)

Titolo di studio (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Licenza Media e Licenza elementare	3 punti
	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	4 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	5 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	6 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	8 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	9 punti
Titoli di formazione professionale (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Titolo di qualifica professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore o pari a 480 ore	1 punti
	Titolo di qualifica professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 480 ore	2 punti
	Titolo di qualifica professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore o pari a 480 ore	3 punti
	Titolo di qualifica professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 480 ore	4 punti

ESPERIENZE LAVORATIVE E/O DI VOLONTARIATO (massimo 27 punti)

Esperienze di lavoro e/o volontariato certificate (vengono valutati soltanto le esperienze con durata di mesi solari o le frazioni di mese solare superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 10)	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'ente (<i>coefficiente = 1 per ogni mese solare o frazione di mese solare superiore a 15 gg</i>)	1 punto per mese (Max 10 punti)
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti diversi da quello che realizza il progetto (<i>coefficiente = 0,8 per ogni mese solare o frazione di mese solare superiore a 15 gg</i>)	0,8 punti per mese (Max 8 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto presso l'ente che realizza il progetto (<i>coefficiente = 0,5 per ogni mese solare o frazione di mese solare superiore a 15 gg</i>)	0,5 punti per mese (Max 5 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto in settori diversi presso enti diversi da quello che realizza il progetto (<i>coefficiente = 0,2 per ogni mese solare o frazione di mese solare superiore a 15 gg</i>)	0,2 punti per mese (Max 2 punti)

Altre esperienze certificate non valutate altrove	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo o autocertificate dal candidato ai sensi del DPR 445/2000 con chiara indicazione della durata in giorni e dell'ente presso il quale sono state realizzate (es. Patente eccl)	Fino a 2 punti
---	---	----------------

COLLOQUIO PERSONALE (massimo 60 punti)

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Il Servizio Civile Nazionale e il Servizio Civile Universale
- L'ambito di attività del progetto
- Il progetto prescelto
- L'ente di realizzazione del progetto
- Il volontario
- Disponibilità alla realizzazione del progetto

Il colloquio tenderà inoltre ad accertare la capacità dei candidati nella risoluzione di un problema pratico connesso alla realizzazione del progetto. Il punteggio finale del colloquio sarà la risultante della media aritmetica della valutazione, in sessantesimi, attribuita a ciascuno degli argomenti trattati all'interno del colloquio stesso.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessun altro requisito richiesto

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

L'ateneo di Palermo ha recepito le direttive impartite dal MIUR con la circolare della Direzione Generale per l'Università, ufficio III, prot.2626 del 9/7/04, riconoscendo, con delibera del Senato Accademico dell'Università degli studi di Palermo del 18/04/05, crediti formativi a tutti gli studenti che svolgano il Servizio Civile indipendentemente dallo specifico progetto o ente.

I crediti saranno attribuiti fino ad un massimo di 9 relativamente alla lettera d) dell'art. 10, comma 1 del DM 509/99, e fino ad ulteriori 9 crediti relativamente alla lettera f) dello stesso articolo.

Detta delibera integra l'art. 11 del regolamento didattico di Ateneo, demandando ai singoli Consigli di Corso di studio la valutazione sul numero di crediti da riconoscere ad ogni studente che ne faccia documentata richiesta.

Eventuali tirocini riconosciuti:

Il Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo nell'adunanza del 12/11/2003, nel deliberare il regolamento del tirocinio previsto per le lauree triennali della classe XVIII, ha previsto all'art.6 che lo svolgimento del Servizio Civile presso enti accreditati dal l'UNSC permette a chi lo svolge di ottenere i CFU previsti per il tirocinio

definito all'art.1 del suddetto regolamento. Detti CFU saranno riconosciuti dal Consiglio della classe XVIII agli studenti che presenteranno istanza corredata dalle relative certificazioni.

Attestazione competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Attestato Specifico rilasciato dal Comune di Petralia Soprana secondo le specifiche indicazioni di cui all'Allegato A all'Avviso del 16/10/2018.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I Modulo formativo - Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: elementi di base D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

II Modulo formativo - Accoglienza, dialogo e sostegno;

III Modulo formativo - L'insuccesso scolastico e la dispersione scolastica: analisi di un fenomeno;

IV Modulo formativo – Metodologie del tutoraggio scolastico;

V Modulo Formativo - L'ascolto, l'empatia e la relazione di fiducia con i ragazzi e le loro famiglie;

VI Modulo formativo - Le relazioni all'interno del gruppo classe, tecniche di osservazione;

VII Modulo formativo – Conoscenze e problematiche relative all'area del disagio minorile in ambito socio-educativo;

VIII Modulo formativo – L'autostima: come agisce e cosa determina;

IX Modulo formativo - Tecniche e giochi per favorire la socializzazione in un gruppo;

X Modulo formativo - Tecniche di animazione di gruppo e comunicazione;

XI Modulo formativo – Processi di apprendimento e tecniche di progettazione formativa;

XII Modulo formativo - Approfondimento del piano di monitoraggio del progetto.

La durata complessiva della formazione specifica è di n. 72 (settantadue) ore distinte in 12 giornate formative teorico pratiche della durata di 6 ore ciascuna.